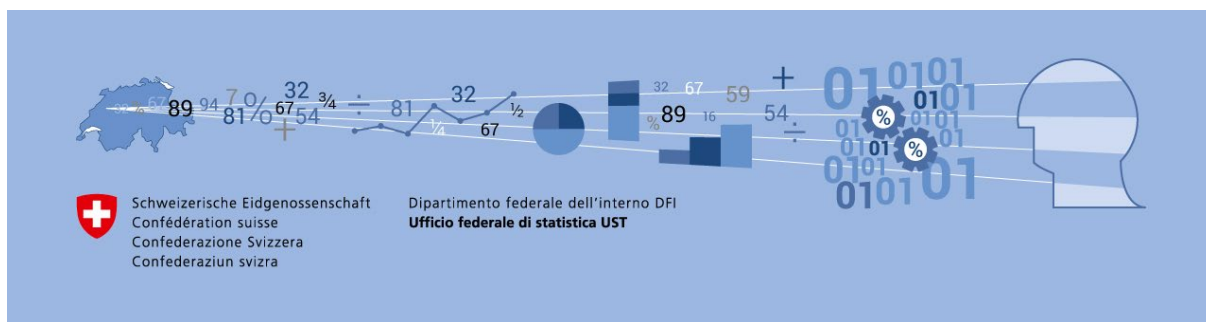




Comunicato stampa

Embargo: 18.11.2025, 8.30

07 Agricoltura e selvicoltura

Conti economici dell'agricoltura: stime per il 2025

2025: un'ottima annata per l'agricoltura

Nel 2025 l'agricoltura svizzera dovrebbe generare un valore aggiunto lordo di 5 miliardi di franchi, il che corrisponderebbe a un aumento del 9,6% rispetto all'anno precedente. Il valore di produzione è aumentato del 4,1%, sulla spinta di buoni raccolti e di condizioni di vendita complessivamente favorevoli per la produzione animale. Da parte loro, i costi di produzione ristagnano. Queste prime stime per l'anno corrente sono tratte dai conti economici dell'agricoltura elaborati dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Sulla base delle prime stime, l'UST prevede che nel 2025 il valore di produzione totale dell'agricoltura svizzera ammonti a 12,5 miliardi di franchi, segnando una progressione del 4,1% rispetto al 2024. Le spese per il consumo intermedio (foraggio, energia, concimi, manutenzione e riparazioni ecc.) sono invece stimate a 7,5 miliardi di franchi, lo 0,8% in più rispetto al 2024.

Nel 2025 il valore aggiunto lordo (corrispondente al valore di produzione meno il consumo intermedio) potrebbe raggiungere i 5,0 miliardi di franchi, ovvero il 9,6% in più rispetto all'anno precedente. Al netto della variazione dei prezzi, corrisponderebbe a una crescita del 7,8%. A fronte di un calo dello 0,8% del volume di lavoro, la produttività del lavoro dovrebbe aumentare dell'8,6% rispetto al 2024, superando del 41% il livello del 2000.

Buoni raccolti per la maggior parte delle colture

Raggiungendo i 4,4 miliardi di franchi, nel 2025 il valore della produzione vegetale dovrebbe registrare un aumento dell'8,3% rispetto al 2024. Il tempo caldo di giugno e agosto è stato interrotto da un mese di luglio piuttosto freddo e umido, il che ha offerto condizioni generalmente buone per il lavoro nei campi, dalla semina al raccolto. Le precipitazioni sono state sufficienti a garantire una buona crescita del foraggio prodotto sulle superfici inerbite d'alta quota. Tuttavia, due terzi del forte aumento della produzione vegetale nel 2025 rispetto all'anno precedente possono essere spiegati dagli scarsi raccolti di cereali e uva registrati nel 2024.

Il valore della produzione di cereali dovrebbe aumentare del 47,4% rispetto alla poverissima annata del 2024. Secondo le prime stime, la resa media per ettaro dovrebbe tornare al livello misurato dal 2017 al 2020. Inoltre, la superficie cerealicola è in aumento rispetto all'anno precedente, dopo essere diminuita per diversi anni. Il settore vitivinicolo è tornato a registrare buone vendemmie, dopo che nel 2024 si era registrato uno dei peggiori raccolti degli ultimi 50 anni. Il valore di produzione di uve e vini è infatti stimato in aumento del 14,5% rispetto al 2024.

Le condizioni meteorologiche sono state favorevoli anche per la maggior parte delle altre colture. L'aumento del valore di produzione è stato particolarmente marcato per le piante industriali (+11,8%), in particolare barbabietole da zucchero e semi oleosi, le patate (+10,5%), gli ortaggi (+6,8%) e le piante da foraggio (+5,9%).

Prezzi dei bovini in aumento

Nel 2025 il valore della produzione animale è stimato a 6,2 miliardi di franchi, in aumento del 2,1% rispetto al 2024. Il valore di produzione bovina dovrebbe raggiungere gli 1,6 miliardi di franchi, con una progressione del 4,7% rispetto all'anno precedente. In effetti, i prezzi dei bovini adulti e dei vitelli sono aumentati e la domanda ha superato l'offerta di bestiame da macello. Il valore di produzione suina si mantiene al livello dell'anno precedente, ovvero a 0,9 miliardi di franchi (-0,2%).

Nel 2025 il prezzo medio del latte è aumentato dell'1,3% rispetto all'anno precedente, con una leggera progressione delle quantità prodotte (+0,5%). Il valore della produzione lattiera si attesta a 2,8 miliardi di franchi, l'1,7% in più rispetto al 2024.

I contributi pubblici, un'importante base per l'agricoltura

Da oltre vent'anni, i pagamenti diretti versati alle aziende agricole servono soprattutto a retribuire le prestazioni d'interesse generale. Secondo le prime stime, i contributi pubblici nel 2025 saranno paragonabili a quelli versati nel 2024 (+0,1%). Con 3,0 miliardi di franchi, tali contributi rappresentano il 19% delle risorse totali dell'agricoltura svizzera, e costituiscono così una base importante del reddito del settore agricolo.

Andamento contrastante dei costi di produzione

Si stima che nel 2025 i costi della produzione agricola (consumo intermedio, ammortamenti, salari, fitti da pagare, interessi sul debito e imposte sulla produzione) segneranno un ristagno rispetto al 2024 (+0,3%), rimanendo tuttavia al di sopra dei 12 miliardi di franchi per il quarto anno consecutivo. L'aumento del consumo intermedio (7,5 mia. fr.; +0,8%) è dovuto principalmente all'incremento del valore del foraggio fornito dall'azienda agricola e all'aumento del valore dei servizi agricoli acquistati ad altre aziende agricole svizzere. Tuttavia, questi costi sono compensati dalla produzione, poiché questi beni e servizi sono prodotti nel settore agricolo. Inoltre, quest'anno, dopo l'impennata del 2022, prosegue il calo dei prezzi dell'energia fossile iniziato nel 2023; i prezzi dell'elettricità, da parte loro, nel 2025 sono diminuiti dopo il picco raggiunto nel 2024.

Il calo degli ammortamenti (2,2 mia. fr.; -1,7%) sarà dovuto principalmente alla riduzione del volume degli investimenti (edifici, macchinari ecc.). Infine, si prevede un aumento della remunerazione del personale dipendente (1,7 mia. fr.; +2,4%) rispetto al 2024, con un incremento sia dei salari che del volume del lavoro dipendente.

Forte crescita del reddito settoriale dell'agricoltura svizzera

Si prevede che nel 2025 le entrate (produzione, contributi pubblici e interessi ricevuti) aumentino del 3,3% rispetto al 2024, raggiungendo i 15,4 miliardi di franchi. Sempre secondo le previsioni, le spese (consumo intermedio, ammortamenti, salari, fitti da pagare, interessi sul debito e imposte sulla produzione) dovrebbero rimanere invariate a 12,2 miliardi di franchi (+0,3%). Per il 2025 il saldo, ovvero il reddito netto delle aziende agricole svizzere (reddito settoriale), è quindi stimato a 3,2 miliardi di franchi. Tale reddito retribuisce principalmente il lavoro indipendente e il patrimonio produttivo (capitale e terreno) di tutte le famiglie contadine in Svizzera. Con un aumento del 16,6% rispetto all'anno precedente, nel 2025 si situa del 10,9% al di sopra della media degli ultimi cinque anni.

Organizzazione e copertura dei conti economici dell'agricoltura (CEA)

I CEA vengono allestiti annualmente dall'UST in collaborazione con la divisione statistica del Segretariato dell'Unione svizzera dei contadini (USC, Agristat). I CEA, elaborati secondo la metodologia Eurostat basata sui principi del Sistema europeo dei conti economici (SEC 2010), costituiscono un conto satellite del quadro centrale dei conti nazionali (CN). Le stime svizzere vengono discusse annualmente dalla Conferenza CEA di cui fanno parte le delegazioni dell'UST, dell'Ufficio federale dell'agricoltura (compreso Agroscope) e dell'USC (Agristat).

I CEA si riferiscono alle attività delle aziende agricole secondo le rilevazioni delle strutture agricole e delle imprese di servizi agricoli (lavori agricoli su incarico). Descrivono i processi di produzione e il reddito primario proveniente dalle attività agricole. Nei CEA non sono invece comprese la produzione delle piccole realtà agricole (destinata soprattutto all'autoconsumo delle economie domestiche), la selvicoltura, la pesca e la piscicoltura. Queste attività del settore primario sono oggetto di conti distinti. Come noto, l'insieme dei conti del settore primario costituisce la fonte per il conto della produzione del quadro centrale dei CN.

Link alle basi metodologiche dei CEA:
<https://www.bfs.admin.ch/asset/fr/be-f-07.04.00.01>

Complementarietà con l'analisi centralizzata dei dati contabili (AC-DC) di Agroscope (Ufficio federale dell'agricoltura)

L'Ufficio federale di statistica (UST) e Agroscope pubblicano simultaneamente due statistiche complementari finalizzate a valutare la situazione economica dell'agricoltura svizzera. Con i conti economici dell'agricoltura (CEA), l'UST misura i risultati macroeconomici del settore dell'agricoltura. Questo approccio di sintesi, basato su varie fonti, consente di calcolare la prima stima dell'anno corrente in autunno; nella stessa occasione sono consolidati i risultati degli anni precedenti. I CEA indicano dimensioni economiche come il valore aggiunto o il reddito generato dall'intero settore agricolo. Attraverso i risultati dell'AC-DC Agroscope descrive, dal canto suo, le realtà microeconomiche delle aziende agricole. Siccome l'AC-DC è una statistica basata sulle chiusure contabili di un campione rappresentativo di aziende agricole, i risultati definitivi che Agroscope estrapola si riferiscono all'anno precedente e misurano in particolare l'andamento, la composizione e distribuzione del reddito su scala dell'azienda agricola, della Svizzera, delle regioni agricole o in funzione dei tipi di azienda. Le due statistiche del programma pluriennale della statistica federale sono menzionate nell'ordinanza concernente l'analisi della sostenibilità in agricoltura (RS 919 118).

Gli obiettivi dei CEA e dell'AC-DC sono distinti, ma complementari. Anche i metodi usati sono diversi. Alcuni elementi contabili sono simili, come la remunerazione del lavoro e del capitale, ma i risultati delle due statistiche non sono identici.

Per maggiori dettagli su similitudini e differenze tra le due statistiche, si rimanda alla pubblicazione sui due barometri dell'agricoltura svizzera:
<https://www.bfs.admin.ch/asset/it/1128-1700>

Revisione 2025 dei conti economici dell'agricoltura (CEA)

Ogni 3–5 anni, in concomitanza con le revisioni dei Conti nazionali (CN), l'Ufficio federale di statistica (UST) sottopone a revisione i conti economici dell'agricoltura (CEA). Tra settembre e novembre 2025, l'UST ha introdotto la revisione 2025 dei CN come pure quella dei conti economici e satelliti del settore primario, che comprendono i CEA. Anche i Conti regionali dell'agricoltura (CRA) sono stati rivisti. La revisione 2025 dei CEA e dei CRA ha consentito di introdurre nuove fonti di dati, statistiche di base riviste nonché miglioramenti metodologici puntuali. Queste revisioni garantiscono che le statistiche economiche di sintesi (CEA e CRA) si tengano al passo con i cambiamenti delle realtà agricole e delle fonti di informazioni disponibili, mantenendo al contempo serie temporali paragonabili.

La revisione del 2025 si è concentrata in particolare sugli elementi elencati di seguito.

- Produzione e consumo intermedio: revisione del collegamento con i conti nazionali e miglioramento dell'estrapolazione dei risultati provenienti dall'Analisi centralizzata dei dati contabili (AC-DC, Agroscope).
- Consumo di capitale fisso (ammortamenti): revisione della valutazione basata sul metodo dell'inventario permanente, con una migliore ripartizione nei periodi di ammortamento del deprezzamento dei beni di capitale fisso (in particolare costruzioni e impianti).
- Volume di lavoro: revisione del volume di lavoro del personale dipendente e delle persone esercitanti un'attività indipendente, in particolare sulla base dell'AC-DC, della rilevazione dell'UST sulle strutture agricole e dell'indagine dell'UST per la statistica dell'impiego. Di conseguenza, è stata rivista la retribuzione totale del personale dipendente.

La revisione del 2025 ha avuto un impatto in particolare sul livello degli aggregati elencati di seguito, a fronte di tendenze generali invariate.

- Valore aggiunto lordo: il livello è stato aumentato in media dell'1,1% nell'intera serie 1985–2024.
 - Consumo di capitale fisso (ammortamenti): il livello è stato aumentato in media dell'1,4% tra il 1985 e il 1995, per poi essere abbassato in media dell'1,9% dal 1996.
 - Volume di lavoro: il livello del volume totale del lavoro è stato aumentato in media dell'8,9% nell'intera serie. Quello del lavoro fornito da persone esercitanti un'attività indipendente è stato aumentato in media del 9,9%, mentre quello del lavoro fornito dal personale dipendente è stato abbassato del 2,2% dal 1985 al 2004, per poi essere aumentato in media del 14,7% a partire dal 2005.
 - Retribuzione del lavoro: il livello della retribuzione totale del lavoro è stato aumentato in media dell'1,6%. Quello del reddito netto delle aziende agricole, che remunera principalmente il lavoro indipendente, è stato abbassato in media del 2,2%, mentre il livello della remunerazione totale del lavoro del personale dipendente è stato aumentato in media dell'11,0% nell'intera serie.
-

Informazioni

Franz Murbach, UST, sezione Ambiente, sviluppo sostenibile, territorio,
tel.: +41 58 463 65 97, e-mail: franz.murbach@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Nuova pubblicazione

«Filiera alimentare - Statistica tascabile 2025», numero UST: 2339-2500
Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: order@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2025-0513
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

T1 Risultati principali dei conti economici dell'agricoltura, a prezzi correnti, in milioni di franchi**T1a Operazioni correnti (dal processo di produzione alla formazione del reddito primario)**

Sequenza contabile	1990	2000	2010	2015	2020	2023 1)	2024 2)	2025 3)	Variazione 2024 2025 in %, a prezzi correnti 3)	Variazione 2024 2025 in %, ai prezzi dell'anno precedente 3)5)
<i>Produzione ai prezzi di mercato</i>	14 717	11 308	10 369	10 099	11 015	11 600	11 507	12 003	4,3%	3,8%
- Imposte sui prodotti (IVA esclusa)	99	45	4	3	2	2	2	2	...	...
+ Sovvenzioni ai prodotti	360	392	350	353	453	460	467	467	0,1%	5,7%
= Produzione ai prezzi di base ⁴⁾	14 978	11 655	10 715	10 449	11 466	12 058	11 972	12 468	4,1%	3,9%
comprende:										
Produzione vegetale	5 772	4 836	4 193	3 790	4 195	4 308	4 094	4 433	8,3%	9,1%
Produzione animale	8 215	5 697	5 200	5 257	5 761	6 009	6 120	6 247	2,1%	0,8%
Servizi agricoli	415	544	624	669	729	771	788	810	2,7%	3,7%
Attività secondarie non agricole (non separabili)	576	579	698	732	782	970	969	978	0,9%	1,1%
- Consumi intermedi	7 637	6 979	6 918	6 672	6 938	7 479	7 406	7 465	0,8%	1,5%
= Valore aggiunto lordo	7 341	4 676	3 797	3 776	4 528	4 579	4 565	5 002	9,6%	7,8%
- Consumo di capitale fisso (ammortamenti)	2 074	2 008	2 139	1 999	2 012	2 309	2 269	2 230	-1,7%	-1,6%
= Valore aggiunto netto	5 267	2 669	1 658	1 777	2 516	2 269	2 296	2 772	20,7%	17,1%
- Altre imposte sulla produzione	41	113	146	165	133	144	152	138	-8,9%	...
+ Altre sovvenzioni alla produzione ⁴⁾	696	2 220	2 870	2 944	2 973	2 966	2 954	2 958	0,1%	...
= Reddito dei fattori	5 922	4 776	4 382	4 556	5 355	5 091	5 098	5 592	9,7%	...
- Redditi da lavoro dipendente	1 281	1 251	1 405	1 422	1 497	1 548	1 612	1 650	2,4%	...
= Risultato di gestione netto / Reddito misto netto	4 641	3 525	2 977	3 134	3 858	3 544	3 486	3 941	13,1%	...
- Fitti da pagare	181	218	253	328	514	519	520	521	0,2%	...
- Interessi da pagare	492	242	226	154	158	200	209	204	-2,3%	...
+ Interessi da riscuotere	49	33	12	9	8	9	9	9	-4,8%	...
= Reddito da impresa netto (reddito settoriale)	4 017	3 097	2 509	2 661	3 195	2 833	2 766	3 224	16,6%	...

T1b Componenti del conto del capitale (accumulazione)

	1990	2000	2010	2015	2020	2023 1)	2024 2)	2025 3)	Variazione 2024 2025 in %, a prezzi correnti 3)	Variazione 2024 2025 in %, ai prezzi dell'anno precedente 3)5)
Investimenti fissi lordi (IFL)	1 986	1 671	1 590	1 742	1 778	1 694	1 795	1 715	-4,5%	-4,5%
IFL in piantagioni permanenti	80	98	117	120	116	123	117	126	7,5%	8,2%
IFL in bestiame da reddito	134	99	81	72	109	120	115	118	2,5%	0,7%
IFL in impianti, macchinari e mezzi di trasporto	893	855	884	956	989	1 102	1 008	1 014	0,6%	1,2%
IFL in fabbricati e altre opere	691	539	440	548	490	303	505	412	-18,5%	-19,2%
Altri IFL (software, miglioramenti fondiari, ecc.)	189	80	68	48	74	46	50	45	-11,3%	-13,8%
Variazione delle scorte	-98	36	-47	-86	-63	80	-35	34	...	...
Trasferimenti in conto capitale (contributi agli investimenti, altri)	172	106	111	134	128	129	127	126	-0,6%	...

T1c Componenti dei conti patrimoniali

	1990	2000	2010	2015	2020	2023 1)	2024 2)	2025 3)	Variazione 2024 2025 in %, a prezzi correnti 3)	Variazione 2024 2025 in %, ai prezzi dell'anno precedente 3)5)
Attività non finanziarie ⁶⁾	55 335	51 445	53 652	50 888	50 422	55 593	54 874	54 215	-1,2%	-1,5%
Piantagioni permanenti (vigneti, frutteti ecc.)	1 793	2 057	2 182	2 218	2 240	2 533	2 480	2 464	-0,6%	0,0%
Bestiame da reddito (vacche, scrofe ecc.)	2 000	1 038	1 394	1 740	2 156	2 232	2 229	2 229	0,0%	0,0%
Impianti, macchinari e mezzi di trasporto	9 819	10 370	11 553	10 604	11 138	13 076	13 009	12 838	-1,3%	-0,7%
Fabbricati e altre opere	33 163	30 863	31 680	30 206	28 988	31 792	31 156	30 793	-1,2%	-2,0%
Software e miglioramenti fondiari ⁶⁾	4 686	4 259	3 811	3 117	2 594	2 535	2 462	2 376	-3,5%	-5,0%
Scorte (prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti ecc.)	3 873	2 858	3 032	3 002	3 305	3 424	3 537	3 515	-0,6%	0,8%

Tutte le serie sono state riviste in coordinamento con la revisione 2025 dei conti nazionali.

Le cifre sono arrotondate per eccesso o per difetto, di conseguenza è possibile che la somma dei singoli elementi differisca dai totali o dai saldi

... Dato non noto (non pertinente o non calcolato)

1) semidefinitivo

2) provvisorio

3) stima

4) le sovvenzioni sui prodotti (per es. i premi di coltivazione) sono comprese nella produzione valutata ai prezzi di base

5) solo i valori delle operazioni sui beni e i servizi sono stabiliti sui prezzi dell'anno precedente

6) terreni agricoli: viene valutato solo il valore patrimoniale di miglioramenti fondiari

Fonte: UST - Conti economici dell'agricoltura

T2 Principali effetti sul reddito da impresa netto (reddito settoriale) dell'agricoltura svizzera 2025

a prezzi correnti

	2024	2025	Variazione 2024-2025	
	in milioni di CHF ¹⁾	in milioni di CHF ²⁾	in milioni di CHF ²⁾	in % ²⁾
Reddito da impresa netto (reddito settoriale)	2 765,9	3 224,2	458,3	16,6%
Cumulo degli effetti positivi sul reddito settoriale			664,8	
Cumulo degli effetti negativi sul reddito settoriale			206,5	
Risorse totali ³⁾	14 934,3	15 434,2	499,8	3,3%
Risorse con un effetto positivo sul reddito settoriale	12 472,5	13 020,8	548,2	4,4%
Cereali	292,3	430,9	138,6	47,4%
Uve e vini	624,5	715,0	90,5	14,5%
Bovini	1 552,7	1 625,3	72,6	4,7%
Ortaggi freschi	757,1	808,8	51,7	6,8%
Piante da foraggio (principalmente per uso agricolo)	840,2	890,0	49,8	5,9%
Latte	2 762,0	2 809,3	47,3	1,7%
Piante industriali (semi e frutti oleosi, barbabietole da zucchero, ecc.)	249,2	278,5	29,3	11,8%
Patate	203,8	225,1	21,4	10,5%
Servizi agricoli (produzione)	788,4	809,6	21,2	2,7%
Altre risorse con un effetto positivo sul reddito	4 402,4	4 428,3	25,8	0,6%
Risorse con un effetto negativo sul reddito settoriale	2 461,8	2 413,4	-48,4	-2,0%
Frutta fresca	435,7	412,2	-23,5	-5,4%
Piante e fiori	677,0	659,3	-17,7	-2,6%
Altre risorse con un effetto negativo sul reddito	1 349,1	1 341,9	-7,2	-0,5%
Costi di produzione ⁵⁾	12 168,4	12 209,9	41,5	0,3%
Costi di produzione con un effetto positivo sul reddito settoriale	5 377,3	5 260,7	-116,6	-2,2%
Acquisti di energia (elettricità, carburanti, combustibili, ecc)	650,4	606,2	-44,1	-6,8%
Consumo di capitale fisso (ammortamenti)	2 269,3	2 230,4	-38,9	-1,7%
Altri costi di produzione con un effetto positivo sul reddito	2 457,6	2 424,1	-33,5	-1,4%
Costi di produzione con un effetto negativo sul reddito settoriale	6 791,1	6 949,2	158,1	2,3%
Foraggi e altri mangimi, prodotti e utilizzati nell'azienda agricola	998,1	1 043,2	45,1	4,5%
Redditi da lavoro dipendente	1 611,7	1 650,2	38,5	2,4%
Servizi agricoli (acquisti)	788,4	809,6	21,2	2,7%
Acquisti di altri beni e servizi (assicurazioni, acqua, ecc.)	1 446,7	1 467,6	20,9	1,4%
Altri costi di produzione con un effetto negativo sul reddito	1 946,2	1 978,5	32,4	1,7%

1) provvisorio

2) stima

3) risorse: produzione ai prezzi di base (sovvenzioni sui prodotti incluse e imposte sui prodotti escluse), altre sovvenzioni alla produzione e interessi da riscuotere

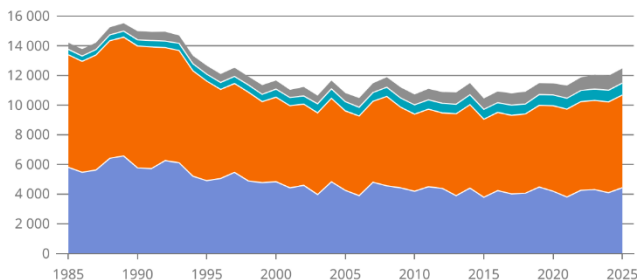
4) costi di produzione: consumi intermedi, consumo di capitale fisso, redditi da lavoro dipendente, altre imposte sulla produzione, interessi da pagare e fitti da pagare

Fonte: UST - Conti economici dell'agricoltura

Produzione dell'agricoltura

In milioni di franchi, a prezzi di base correnti

■ Produzione vegetale ■ Produzione animale ■ Servizi agricoli ■ Attività secondarie non agricole



La produzione ai prezzi di base include le sovvenzioni sui prodotti ed esclude le imposte sui prodotti

2023: semidefinitivo, 2024: provvisorio, 2025: stima

Dati aggiornati: 18.11.2025

Fonte: UST – Conti economici dell'agricoltura

gr-i-07.04.02.01.01

© UST 2025